

Raiuno Fuscagni: «Basta col duopolio»

Intervista a Marco Bellocchio Per Raidue gira in alta definizione «L'uomo dal fiore in bocca» con Michele Placido protagonista

E pensa a «Il sogno della farfalla» il suo prossimo film sceneggiato dal discusso psicoanalista Fagioli «Bisogna rischiare il tutto per tutto»

Prova d'autore per Pirandello

Chiuso in uno studio della Rai di Milano, Marco Bellocchio sta vivendo una nuova esperienza. A cinquant'anni, in attesa di realizzare Il sogno della farfalla, il regista piacentino gira un lavoro tv di impianto teatrale, L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello. E, visto che non è mai troppo tardi per imparare, lo farà utilizzando l'alta definizione. Complice un vecchio compagno di set, Michele Placido



Marco Bellocchio sul set di «L'uomo dal fiore in bocca»

BRUNO VECCHI

MILANO Con un testo di Luigi Pirandello Enrico IV Marco Bellocchio si era già confrontato qualche anno fa. Con l'atmosfera di uno studio televisivo mai. Ma si sa, c'è sempre una prima volta. Anche a cinquant'anni. Anche quando forse si vorrebbe pensare ad altro. Magari al prossimo film che ha già un titolo (Il sogno della farfalla), una sceneggiatura (opera di Massimo Fagioli) già scritta e pubblicata e una sorta di prova d'autore o pre-regia (come Bellocchio ama definirlo) di 20 minuti di girato proposta alla Mostra di Venezia e a macchina di leopardo nei palinsesti notturni di Fiumorosso. In questo dicembre milanese è ovattato di nebbia però il film appare ancora lontano. O forse è proprio lì, in quel centro a volerlo lasciare lontano in attesa di tempi migliori. Che sembra avverranno in primavera. Quando anche i trenta minuti televisivi di questo L'uomo dal fiore in bocca, filmato in alta definizione, avranno trovato una loro collocazione nella programmazione di Raidue. «Perché ho deciso di dirigere un lavoro di Pirandello per la tv?», Marco Bellocchio anticipa la domanda

«Perché c'è sempre da imparare da una nuova esperienza. E soprattutto, da un mezzo come l'alta definizione. Ma il Pirandello de «L'uomo dal fiore in bocca», cosa c'entra con i suoi lavori precedenti? Un regista è un po' come un attore che deve entrare ed interpretare i personaggi. Non si può pensare di rappresentare soltanto ciò che si conosce o ciò che si è vissuto in prima persona. In questo caso la scelta di un atto unico pirandelliano ha come giustificazione la voglia di mettere in scena un brano del repertorio del passato. Di un autore altrettanto che fa parte del mio mondo letterario insieme a Dostoevskij, Cechov e Pascoli. E l'alta definizione, come si giustifica? Non sono il primo ad usarla non sarò nemmeno l'ultimo. È una possibilità tecnica che si aggiunge ad altre e che bisogna conoscere. Perché un regista ha bisogno di aggiornarsi continuamente. Magari per evitare di far fallire un progetto futuro. Non si deve aver paura del nuovo. E nemmeno si deve avere paura di guardare avanti. Il discorso che si fa sul vuoto di

idee e contenuti del cinema italiano non mi riguarda. Nelle scelte, ci vuole tendenziosità non ha senso ripetersi. Il ritorno al realismo al sociale, non contiene nessuna nuova prospettiva. I tempi di «La Cina è vicina», allora sono passati, da dimenticare, come se fossero figli di tante contraddizioni. Ma se guarda indietro, come vede quelle contraddizioni? E come se facesse uno zoom per arrivare al centro dell'atto, per mettere a fuoco le armonie e le disarmonie, il bello e il perverso. La mia sfida però è puntare su altri contenuti, affetti

Non ci sarà mai più un «volontario» come quello di Michel Piccoli nel finale di «Salto nel vuoto»? Ripeterlo sarebbe regredire. E poi non saprei più farlo. Abbandonare il passato vuol dire evitare di tirare i remi in barca. Anzi, aiuta ad avere ancora voglia di rischiare il tutto per tutto. Come ha detto prima, il regista deve interpretare uno scritto. Ma nel caso della «Farfalla» lo scritto è di una persona con cui ha avuto un rapporto psicoanalitico molto stretto. Come rileggerà ciò che Fagioli vuole dire?

Due ad esempio ha confermato la sua adesione economica al progetto nello spirito giusto. Bisogna ridare spazio alla sperimentazione. Non so certo Mediterraneo e Puerto Escondido ad insegnarci qualcosa di nuovo. Sono film già visti, realizzati con cinismo. Ormai è diventata un'abitudine rifare con grande presunzione il grande cinema. Ma per l'ultimo rischio, il sogno della farfalla, non ha ancora trovato qualcuno disposto a condividere con lei questa voglia? Dopo la proiezione a Venezia le cose sono cambiate. Esistono prospettive concrete. Rai

Ciò che Fagioli vuole dire bisogna chiederlo a lui. Per quanto mi riguarda metterò in scena molto liberamente la sua sceneggiatura. Cecchi Gori ha affermato che ognuno deve fare la sua parte, rimbalcandoci le maniche. Ma le maniche del cinema italiano sembrano un tantino corte: cosa si può ancora rimbalciare? Una volta capito che ci sono meno possibilità sarebbe bello vedere meno gente arrendersi. È veramente triste sentire il grido di disperazione dei giovani attori. Non ci si può rassegnare prima ancora di aver iniziato.

24 ORE GUIDA RADIO & TV. TG L'UNA (Raiuno 13) Lo scrittore Giorgio Saviane ospite del programma spiega quel che pensa dell'amore («È uno dei valori più importanti di un verso») difende gli ingenui gli altruisti ed i generosi «su quali gli scettici - dice - s'ancano la loro ironia ed il loro senso del ridicolo». BUONA DOMENICA (Canale 5 13.45) Un pomeriggio in compagnia di Loretta Cuccharini e Marco Colombo. Gli ospiti disposti a cimentarsi in un'ampia varietà di giochi assieme ai due conduttori sono Massimo Ranieri ed Enzo Braschi (nella squadra capitanata da Loretta) e affiancano Colombo Maria Teresa Ruta e Terry Ann Lynn. ITALIANI (Raitre 14.25) Avrà il programma pomeridiano condotto da Andrea Barbato e Barbara Palombelli un'intervista con il presidente del Senato Giovanni Spadolini intervengono anche il ministro Carlo Ripa di Meana, la senatrice Dana Minicucci ed il ministro Alberto Ronchey. Con Rocco Buttiglione e Giovanni Ferrara si discute anche del nuovo catechismo. Per la musica il gruppo degli Stadio presenta alcuni brani dall'ultimo album ed una canzone dedicata alle vittime delle stragi di Capaci scritta assieme a Francesco Guccini. DOMENICA IN (Raiuno 14.25) Un pomeriggio parlando di mamme con l'oto Cutugno ed Alba Panetti. Mamme a volontà quindi partendo da quella della Panetti, signora Grazia, che racconta l'infanzia della sua famosa figlia. Ne arriva poi altre tre, per parlarne infine all'elezione di Miss Mamma di Domenica In. Miss Mamma D'Oro e Miss Nanna Nanna fra tante mamme per fortuna sarà in studio anche uno psicoanalista Gianni Morduzzi autore del libro Come difendersi dalla mamma. GLORIA ESTEFAN (Telemontecarlo 18.30) Ritmi latini e ballate nostalgiche nello speciale dedicato alla cantante di origine cubana Gloria Estefan che in un'intervista racconta il suo ritorno alla canzone dopo un lungo periodo di assenza e parla del suo ultimo album Greatest Hits. NONSOLOFILM (Raitre 22.45) Primo appuntamento con la seconda serie del programma di Giancarlo Santalucia dedicato agli Stati Uniti. Tema di questa puntata è «La frontiera» illustrato con filmati, interviste e collegamenti interventi dello scrittore Goro Vidale e dello storico Arthur Schlesinger Jr. In studio il giornalista Igor Mann e lo sport di storia americana Massimo Teodori. Seguirà il film MADRID CAPITALE DELLA CULTURA (Raidue 0.05) Terza puntata del programma del Dipartimento Scuola Educazione dedicato all' Spagna. Il meglio della cultura spagnola tra le sommi e prospettive nuove. Scenari intervengono fra gli altri lo scrittore Manuel Velezquez Montalban l'autrice del libro «Caro papà» e l'uruguaiano Cruz editoriale del quotidiano FLP. NOTTE ROCK (Raiuno 0.30) Un'intervista a David Gilmour con le immagini dell'ultimo tour di Pink Floyd. Un medito video di Luc Carboni sulla mafia ed il mafioso me politico e il nuovo video di Tom Waits I Don't Want Your Love. In studio anche degli argomenti di questa puntata del settimanale di musica di Cesare Pericoli. (Toni De Pascale)

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 5, 5, Scegli il tuo film. Each column contains a list of TV programs with their start times and brief descriptions.

Cordoro Dalla natura il gusto ParmaSole logo